

Commemorazione del senatore Roberto Paganini.

PRESIDENTE. L'onorevole Magni ha chiesto di parlare.

Ne ha facoltà.

MAGNI. Consenta la Camera che io dica brevemente del compianto senatore Roberto Paganini, che fu deputato per Belluno per tre legislature.

Egli lassù, nei suoi paesi nativi, lasciò largo rimpianto.

Il senatore Paganini fu ingegnere ed industriale di grandi iniziative, fu benefico e portò alto il suo nome per l'Italia e per l'estero.

Era presidente della Società del porto di Antivari, più che impresa industriale, opera di patriottismo.

Io vorrei che le condoglianze della Camera arrivassero alla desolata famiglia ed al suo paese nativo. (*Approvazioni*).

PRESIDENTE. Mi associo alle parole dell'onorevole Magni in memoria dell'onorevole senatore Paganini, che fu deputato per Belluno per tre legislature. (*Approvazioni*).

FALCIONI, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Anche il Governo si associa.

PRESIDENTE. L'onorevole Magni propone che siano inviate condoglianze alla famiglia dell'estinto ed alla sua città natale.

Se non vi sono osservazioni, così rimarrà stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedi: per motivi di famiglia, l'onorevole Meda, di giorni 4, e per motivi di salute, l'onorevole Carmine, di giorni 20.

(*Sono conceduti*).

Comunicazioni del Presidente.

PRESIDENTE. Dal sindaco di Novara è pervenuta la seguente lettera:

« A Sua Eccellenza il Presidente
della Camera dei deputati

Roma.

« Le condoglianze espresse dall'onorevole Camera dei deputati, proponente l'onorevole Pozzo, per la morte del senatore marchese Vincenzo Ricci, tornano gradite a questa

città, che conobbe da vicino l'alto valore e il senno del compianto senatore, lo amò e circondò ognora della più affettuosa estimazione.

« Onorati dall'attestazione di rimpianto espressa dalla Camera dei deputati, ringraziamo vivamente Vostra Eccellenza che volle rendersene interprete cortese.

« Con particolare ossequio

Il sindaco.

Il sindaco di Ruvo telegrafa:

« Interprete dei sentimenti di gratitudine di questa cittadinanza, ringrazio sentitamente Vostra Eccellenza, il Parlamento e l'onorevole Cotugno per le manifestazioni del profondo cordoglio per la prematura morte dell'onorevole Jatta, uno dei figli pugliesi non degeneri.

« *Il sindaco*

« DE VENUTO ».

Ritiro delle dimissioni del deputato Barzilai.

PRESIDENTE. Comunico alla Camera la seguente lettera:

« *Illustre Presidente,*

« La prego di esprimere alla Camera la mia incancellabile riconoscenza per la manifestazione compiuta, che troppo soverchia il merito della mia persona.

« E la prego anche di comunicare all'Assemblea che sono assai onorato e soddisfatto di poter accogliere, in accordo coi miei amici ed elettori, il suo voto, desistendo dalle offerte dimissioni.

« A lei, illustre Presidente, la confermo dei miei sentimenti più affettuosi e devoti.

« *Devotissimo*

« Salvatore Barzilai ».

(*Approvazioni*).

Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole ministro della guerra annunzia di aver dato risposta scritta all'interrogazione presentata dall'onorevole Carboni-Boj, « per sapere perchè sia stato bandito un nuovo concorso per esami a scelta fra i tenenti del Corpo di amministrazione, mentre vi sono tenenti dichiarati promovibili a scelta fin dall'anno 1909, e in quantità sufficiente pei bisogni di tutto il 1914: venendo meno così al disposto del regola-